

FILM FESTIVAL “100 ore Torino” Primavera 2023 - Diciottesima edizione
21/25 e 28 aprile - www.100oretorino.com

“IL PESO DELLA RUOTA DEL CRICETO”

Gara cinematografica di cortometraggi ad ambientazione distopica
(DURATA MASSIMA: 10 MINUTI)

Non c'era stato nulla da fare: la concatenazione degli egoismi nazionali astutamente pilotata dalle Multinazionali aveva contratto gli aneliti di pace e democrazia tra i popoli. La protervia dei Grandi Ricchi sull'orlo della bancarotta aveva fatto il resto: Governo Mondiale dei pochi e miseria (quando non fame nera) dei molti. Alla falsa crisi energetica era seguita, ovviamente, una crisi alimentare vera, con relativa guerra tra poveri. Obiettivo: ridurre l'impronta ecologica di un'umanità sprecona e inquinante semplicemente ammazzando la gente, pur sapendo che meno risorse ben distribuite per famiglia sarebbero state sufficienti anche per miliardi di esseri umani.

Alcuni cittadini, ancora pericolosamente liberi di pensiero, non si sentono obbligati a lavorare in tondo come criceti nella ruota di un destino uguale per tutti e pesantemente calato dall'alto. Presa coscienza della necessità di avviare un nuovo Rinascimento Umano, fondano in luogo segreto il Villaggio dei Resilienti, dove portano a disintossicare la mente chiunque trovino nelle strade, purché predisposto a lasciarsi illuminare dalla luce di un futuro possibile.

Durante questi Anni Venti, volenti o nolenti, vedremo ridisegnare gli equilibri politici tra i popoli del Pianeta e ci giocheremo il futuro dell'ecosistema che ci ha generati. Vogliamo dire la nostra, con la forza splendida e moderna della Settima Arte. A te che leggi, l'augurio di amare così tanto il cinema da seguirci con entusiasmo sulla strada creativa del nostro festival!

APPELLO ALLE TROUPE

- 1) Avete cento ore di tempo per scrivere, girare, montare e consegnare la vostra opera: **da venerdì 21 aprile ore 20,30** (ritrovo per il lancio del festival) **a martedì 25 aprile tassativamente entro le 24,00** (vedi “Calendario” per i dettagli).
- 2) **Il cortometraggio può durare al massimo 10 minuti**, compresi i titoli di testa e coda.
- 3) **Il mondo distopico descritto nelle prime righe del bando, con le sue ombre e le sue luci, è l'ambiente della vostra sceneggiatura. Scegliete una delle due tematiche (vedi form di iscrizione su www.100oretorino.com): “IL TEMPO” oppure “LO SPAZIO”.**
- 4) **Scegliete un genere cinematografico (vedi form di iscrizione su www.100oretorino.com)** tra i seguenti: drammatico, commedia, horror, thriller/noir, azione/avventura, comico, fantascienza/fantasy, supereroi, postapocalittico.
- 5) Ambientate almeno **una sequenza presso l'immancabile location**, che vi verrà rivelata la sera del lancio.
- 6) Avete **sei elementi, per ora segreti, da far comparire nel corto**: oggetto di scena, elemento di costume indossato, frase, elemento di suono in presa diretta, elemento di fotografia (inquadratura), elemento detto “vagante”. Saranno svelati la sera del lancio.

CALENDARIO

Venerdì 21 aprile ore 20,30 - lancio del festival. Ritrovo davanti al portone di via Principessa Clotilde 48 (zona Piazza Barcellona) a Torino (tram linea 3 e 16, pochi minuti a piedi da Piazza Statuto e Stazione Porta Susa). Chi arriva auto-munito trova parcheggio libero in centro piazza (attenzione ai sensi unici senza logica tra loro, muovetevi in anticipo; anche se arrivate presto, vi apriremo comunque). Accoglienza delle truppe, verifica delle iscrizioni dell'ultima ora, lancio del festival. Verrete a conoscenza degli elementi segreti non ancora rivelati.

Sabato 22 aprile - l'immane location. La sera del lancio, vi verrà svelato dove girare necessariamente almeno una sequenza in Torino. Troverete alcuni figuranti messi a disposizione dalla troupe organizzatrice. Avrete tempo dalle 10 del mattino alle 19,30 del giorno stesso. Per le truppe di altre regioni d'Italia daremo ulteriori indicazioni.

Da domenica 23 a martedì 25 aprile le truppe proseguiranno **autonomamente riprese e montaggio.**

Martedì 25 aprile - consegna del corto. Avrete tempo dalle 18 alle 24,00 per consegnare i vostri cortometraggi in via Principessa Clotilde 48 a Torino (vedi sopra a venerdì 21 aprile). I formati possono essere .mov o .mp4 su chiavetta, hard disk portatile o scheda SSD. Se avete dubbi, contattate Enrico Venditti (335.70.81.052).

Nei giorni seguenti, una giuria di preselezione sceglierà insindacabilmente le migliori opere finaliste, verificando la presenza degli elementi richiesti e la tenuta di soggetto, fotografia, suono, cast e montaggio.

Venerdì 28 aprile dalle ore 20,30 fino alle ore 24.00 e oltre - proiezioni e premiazioni presso il Teatro San Giuseppe, via Andrea Doria 18, Torino, con entrata libera fino a esaurimento posti a sedere. I corti verranno proiettati su grande schermo in prima assoluta. Anche le opere per qualche motivo fuori concorso avranno comunque l'onore di essere proiettate. Chi vuole può pubblicare un trailer in settimana, ma non l'intero cortometraggio. Potrete invitare liberamente parenti ed amici all'evento: l'entrata è gratuita. Verranno riassunte le modalità con le quali si è svolta la gara e dato il via alla proiezione delle opere finaliste, con assegnazione di alcune menzioni. In chiusura di serata la giuria, costituita dalle truppe in gara, designerà 1° e 2° classificati. Seguirà proclamazione delle opere vincitrici e assegnazione del **Primo Premio di €2,000,00** (€300,00 in contanti più servizi di produzione per un valore in due giornate consecutive di noleggio di €1,700,00 erogati da *teleEMAProductions*) e del **Secondo Premio di €1,200,00** (€100,00 in contanti più servizi di produzione come sopra per un valore di €1.100,00).

Nota bene: i buoni-premio verranno consegnati esclusivamente ai titolari del corto presenti in sala la sera delle premiazioni; scade la notte del 30 ottobre 2023 la possibilità di usufruire dei servizi di produzione collegati al buono-premio stesso, mentre i versamenti in denaro saranno eseguiti a fronte dell'avvenuta pubblicazione del nuovo corto ad essi correlato. Per qualsiasi chiarimento:

Enrico Venditti 3357081052

enrico.venditti@fastwebnet.it

www.100oretorino.com

FB: 50 e 100 ore Torino

Instagram: @50e100oretorino

ANCORA ITALIA per la sovranità democratica.

Ufficio di presidenza.

Roma 20 dicembre 2022.

LETTERA ALLE NOSTRE "FAMIGLIE SUL TERRITORIO".

Caro amico/a,

in questo particolare momento, ci preme farti sentire la nostra vicinanza e farti sapere che il partito Ancora Italia per la Sovranità Democratica va avanti, più forte di prima, con il suo simbolo, il volto di Dante Alighieri, la sua visione politica, metapolitica e spirituale e, soprattutto, con i valori che ci hanno fin dall'inizio caratterizzato e distinto.

Viviamo un momento storico nel quale l'azione del Sistema su vari fronti, dalle imposizioni sanitarie al controllo informatico e psichico, esercita una pressione accelerata per arrivare al suo fine ultimo: il dominio totale dell'individuo ridotto ad una condizione semi animalesca e transumana, fatta di consumo, obbedienza e controllo serrato. In opposta prospettiva però, gli accadimenti degli ultimi anni stanno suscitando fortunatamente una reazione nei soggetti più sensibili ed attenti, molti dei quali si trovavano sotto effetto ipnotico fino a pochi anni fa. Ma siamo solo all'inizio e la prima cosa da fare è prenderne atto. Nessun soggetto dispone oggi di una forza sufficiente a demolire, e nemmeno ad impensierire, il Sistema dominante. Non esiste oggi alcuna possibilità di vittoria attraverso una semplice elezione. Lo dimostrano tutti i tentativi degli ultimi decenni. Chi illude i propri militanti con facili promesse a breve termine, merita di essere chiamato truffatore, un guru in stile setta americana, oppure, nella migliore delle ipotesi, un inconsapevole e quindi ininfluyente soggetto politico destinato a dissolversi, come sempre, come tutti.

Ciò chiarito, la consapevolezza del duro lavoro da svolgere in questi anni, non mitiga le dimensioni essenziali della militanza politica: idealismo, poesia ispiratrice, amore per la bellezza, coraggio, onore, entusiasmo, determinazione, senso della Giustizia. È indispensabile, adesso più che mai, dare sostanza, formazione, consapevolezza a tutti coloro i quali si stanno rendendo conto della realtà in atto, iniziando a percepire i contorni del Mundus Imaginalis il democraticismo libertario di facciata che nasconde la guida tecno-finanziaria totalizzante del post-globalismo sovranazionale. Ancora Italia per la sovranità Democratica rappresenta e rappresenterà, per i prossimi anni, un sicuro approdo affinché gli idealisti anti-sistema possano con sicurezza convergere su posizioni condivise e ideali comuni. Oggi ci troviamo nella condizione di poter esprimere il meglio di noi, fissando i punti essenziali che ci hanno portati a diventare una forza politica presente in tutta Italia con migliaia di iscritti. Per queste ragioni, non reputiamo valida nessuna ipotesi diversa dalla continuazione di Ancora Italia per la sovranità Democratica in qualità di soggetto autonomo e indipendente. Siamo al contempo perfettamente consapevoli che ogni forma di collaborazione con altri soggetti affini alla nostra sfera di pensiero sarà possibile e anzi auspicabile. Ripartiremo da incontri comuni

ed attività condivise, per cercare ogni forma di collaborazione e vicinanza sia in campo politico che metapolitico e culturale. Proprio in questi giorni stiamo ricevendo richieste di adesione, da parte di illustri esponenti del mondo culturale "anti-sistema", i quali hanno verificato concretamente che Ancora Italia è presente su tutto il territorio nazionale con migliaia di militanti animati da buona fede, animo puro, freschezza, vitalità.

Infine ci preme ricordare che, come forse non tutti sanno, alcuni ex rappresentanti di Ancora Italia a livello nazionale e dirigenziale hanno deciso di intraprendere un percorso diverso dal nostro, consolidando l'alleanza elettorale con il gruppo politico di Italia Sovrana e Popolare attraverso la costituzione di un nuovo soggetto politico dal nome Ancora Italia Sovrana e Popolare, che rappresenta una scissione da Ancor Italia per la Sovranità Democratica che esiste da anni e continuerà ad esistere come tale.

Pur rispettando le scelte che ciascuno ha deciso di seguire, ci rendiamo perfettamente conto che ciò ha creato molti dubbi e incertezze negli iscritti e nei simpatizzanti di Ancore Italia per la Sovranità Democratica, partito che ribadisce la ferma volontà di non rispolverare dal passato vecchi e superati paradigmi ideologici, preferendo piuttosto guardare avanti, oltre, per costruire qualcosa di veramente nuovo tutti insieme.

Da un punto di vista esterno partiremo dalla stesura, insieme ad ogni articolazione territoriale del partito, di un programma che definisca in maniera chiara la nostra proposizione politica ed il nostro perimetro ideale e culturale; che fissi le nostre aspirazioni.

Stiamo riorganizzando inoltre la nostra struttura, rendendola più efficace e attuando miglioramenti per perfezionare la comunicazione sia interna sia rivolta all'esterno. La parte più importante prevederà di rafforzare e mettere al centro le sezioni territoriali che rappresentano la nostra comunità, le nostre "famiglie sul territorio", senza le quali il nostro partito non avrebbe ragione di esistere. La formazione, la costituzione di dipartimenti con la partecipazione attiva delle sezioni, così come la comunicazione affidabile di tutte le nostre iniziative saranno le nostre armi per le battaglie future attraverso le quali sapremo distinguerci. Per questo nelle prossime settimane arriverà una fase di ascolto dei territori al fine di individuare al nostro interno e valorizzare le migliori intelligenze al servizio del progetto comune.

Crediamo davvero che il campo nel quale bisognerà seminare e raccogliere frutti politici, e non solo il piccolo cabotaggio elettorale, ovvero la preparazione filosofica, culturale metapolitica, militante, vedranno Ancora Italia perfettamente attrezzata per affrontare le sfide ideali che ci attendono. Il percorso è lungo, ma non ci mancano la determinazione e la forza di percorrerlo: per questo confidiamo di poter contare sul tuo imprescindibile supporto e ti facciamo i nostri auguri di buon Natale e sereno anno nuovo, con la speranza che il cambiamento possa iniziare prima di tutto da noi stessi.

Che il vento delle sfide ideali possa accarezzare il volto di ognuno di noi.